



Voti del Bodhisattva e voti del Tantra

I voti del Bodhisattva

I diciotto voti radice

1. lodare sé stesso e disprezzare gli altri
2. non dividere con altri la propria ricchezza e conoscenza del Dharma
3. non perdonare anche quando ci viene chiesta scusa
4. mettere in dubbio e denigrare la dottrina del Grande Veicolo
5. prendere offerte intese per i Tre Gioielli
6. abbandonare la dottrina tramite il settarismo
7. causare una persona con l'ordinazione monastica ad abbandonare le vesti
8. commettere una delle cinque azioni di immediata retribuzione
9. mantenere visioni perverse
10. distruggere luoghi come città
11. insegnare la vacuità a chi è impreparato
12. scoraggiare altri ad aspirare alla piena illuminazione
13. causare altri a rompere voti di liberazione individuale
14. disprezzare coloro che seguono il sentiero della liberazione individuale
15. proclamare false realizzazioni, come la realizzazione della vacuità
16. accettare doni che sono stati sottratti alle proprietà dei Tre Gioielli
17. stabilire regole dannose e dare falsi giudizi
18. abbandonare il voto dell'aspirazione altruistica

Le quarantasei cadute secondarie

A. *Cadute relative alla generosità*

1. non compiere offerte ogni giorno ai Tre Gioielli
2. agire spinti dal desiderio a causa dell'insoddisfazione
3. non prestare rispetto a quelli più anziani nell'ordinazione e nell'aver preso i voti del bodhisattva
4. non rispondere alle domande di altri a causa di negligenza benché si sia in grado di farlo
5. egoisticamente non accettare inviti a causa dell'orgoglio, del desiderio di colpire i sentimenti altrui, per rabbia, o pigrizia
6. non accettare i regali altrui a causa di gelosia, rabbia, ecc. o semplicemente per colpire gli altri
7. non dare insegnamenti di Dharma a coloro che desiderano imparare

B. Cadute relative alla moralità

8. ignorare o insultare qualcuno che ha commesso una delle cinque azioni di immediata retribuzione, o profanato i propri voti di liberazione individuale o comportarsi verso di loro con disprezzo
9. non osservare precetti di condotta morale poiché si desidera mettere in buona luce sé stessi di fronte agli altri
10. conformarsi ai precetti minori quando la situazione richiede che siano trascurati per il miglior beneficio degli altri
11. non commettere una delle sette azioni negative di corpo, parola, e mente quando l'amore universale e compassione lo rendano necessario nella particolare circostanza
12. accettare oggetti che siano stati acquisiti tramite uno dei cinque tipi di condotta sbagliata
13. perdere tempo in azioni frivole come la trascuratezza, la mancanza di pura moralità, il danzare, il suonare musica solo per divertimento, lo spettegolare ed anche distrarre altri che stanno meditando
14. fare intendere che i bodhisattva non cercano di ottenere la liberazione e mancare di riconoscere le afflizioni come oggetti che sono da eliminare
15. non vivere secondo i propri precetti
16. non correggere altri che sono motivati dalle afflizioni

C. Cadute relative alla pazienza

17. divergere dalle quattro discipline nobili
18. trascurare coloro che sono arrabbiati con qualcuno
19. rifiutare di accettare le scuse di altri
20. tradurre in azioni pensieri di collera

D. Cadute relative allo sforzo entusiastico

21. raccogliere cerchie di discepoli spinti dal desiderio del rispetto e di ottenimenti materiali
22. perdere tempo ed energia in questioni triviali
23. essere assuefatti a chiacchiere frivole

E. Cadute relative alla concentrazione

24. non cercare i mezzi per sviluppare concentrazione
25. non abbandonare le cinque oscurazioni che ostacolano la stabilizzazione meditativa
26. essere assuefatti alla gioia dell'assorbimento meditativo

F. Cadute relative alla saggezza

27. abbandonare il sentiero Theravada come se non fosse necessario per seguire il Mahayana
28. sforzarsi principalmente in un altro sistema di pratica trascurando gli insegnamenti Mahayana che si sono già ricevuti
29. sforzarsi senza una buona ragione di apprendere o praticare trattati di non buddisti che non sono l'oggetto appropriato del proprio sforzo
30. incominciare a favorire e deliziarsi nei trattati di non buddisti benché li si studi per una buona ragione
31. abbandonare qualsiasi parte del Mahayana pensando che non sia interessante o che non sia piacevole
32. lodare sé stessi e sminuire gli altri a causa di odio o rabbia
33. non andare agli incontri di Dharma o agli insegnamenti
34. disprezzare il proprio maestro spirituale

G. Cadute relative alla pratica etica di beneficiare gli altri

35. non aiutare i bisognosi
36. non aiutare gli ammalati
37. non alleviare le sofferenze degli altri
38. non spiegare ciò che è la condotta appropriata a coloro che sono sconsiderati
39. non beneficiare ricambiando coloro che ci hanno beneficiati
40. non alleviare la sofferenza degli altri
41. non dare possedimenti materiali ai bisognosi
42. non lavorare per il benessere della propria cerchia di amici, studenti, impiegati, o aiutanti
43. non agire in accordo con i desideri altrui se farlo non arreca danno a sé stessi o agli altri
44. non lodare quelli che hanno buone qualità
45. non agire con qualunque mezzo sia necessario in accordo alle circostanze per fermare qualcuno che stia facendo un'azione dannosa
46. non usare poteri miracolosi, se se ne ha la capacità, allo scopo di fermare gli altri dal compiere azioni nocive

Rompere un voto radice

1. I quattro fattori necessari per rompere un voto

- i. Non essere consapevoli degli svantaggi*
- ii. Non avere desiderio di bloccare l'azione*
- iii. Indulgere nell'azione con grande piacere e delizia*
- iv. Essere privi di vergogna o imbarazzo*

2. I due voti radice che non hanno bisogno di tutti i quattro fattori

Vi sono due cadute radice che non hanno bisogno dei quattro fattori per essere complete. Il semplice compierli rende completa un'azione. Questi due sono il nono (sostenere visioni perverse) e il diciottesimo (rinunciare al voto dell'aspirazione altruistica). Tutto quello di cui abbiamo bisogno per rompere completamente il voto è semplicemente l'aver quella mente.

I voti del Tantra

Le cadute radice del tantra:

1. disprezzare il proprio Guru,
2. non curarsi degli addestramenti,
3. criticare i propri fratelli e sorelle di vajra,
4. abbandonare l'amore per un essere migratore,
5. abbandonare la bodhicitta dell'aspirazione e dell'impegno,
6. disprezzare il Dharma del sūtra e del tantra,
7. rivelare dei segreti a chi non è maturo,
8. abusare dei propri aggregati,
9. abbandonare la vacuità,
10. affidarsi a gente malvagia e coltivarne l'amicizia,
11. non ricordarsi della visione [della vacuità],
12. far perdere la fede a qualcuno,
13. non osservare le proprie promesse,
14. disprezzare le donne.

Le promesse secondarie:

1. abbandonare le quattro infrazioni radice, così come gli alcolici e la cattiva condotta,
2. affidarsi alle sante guide protettrici, onorare i propri compagni di Dharma e coltivare le dieci azioni virtuose,
3. abbandonare le cause che ci fanno allontanare dal Mahayana, non disprezzarlo o non camminare sopra [gli oggetti sacri].

Le infrazioni secondarie del tantra:

1. affidarsi ad una consorte non qualificata,
2. entrare in unione senza le tre discriminazioni,
3. mostrare sostanze segrete a un ricettacolo non idoneo,
4. litigare o discutere durante le cerimonie di tsog,
5. rispondere in modo sbagliato alle domande di chi ha fede,
6. stare più di sette giorni nella casa di uno śrāvaka,
7. vantarsi di essere uno yoghi, anche se non si è,
8. rivelare il Santo Dharma a chi non ha fede,

9. impegnarsi nei riti del maṇḍala senza l'approssimazione e così via,
10. trasgredire i voti di liberazione individuale e del bodhisattva quando non è necessario, e agire in contraddizione ai Cinquanta versi di devozione al Guru.

Voti non comuni del tantra madre:

1. agire sempre con la sinistra; non denigrare, e fare offerte [alle donne],
2. evitare l'unione con una [consorte] non qualificata,
3. durante l'unione, rimanere inseparabile dalla visione [della vacuità],
4. incessantemente aspirare al sentiero dell'attaccamento,
5. non abbandonare i due tipi di mudra,
6. sforzarsi principalmente nei metodi esteriori ed interiori,
7. mantenere un comportamento casto senza emettere la kunda,
8. abbandonare la repulsione mentre si prende la bodhicitta.

I diciannove impegni delle cinque famiglie dei buddha

In relazione a Vairocana, vi sono sei impegni:

1. la moralità di contenersi dalla condotta non-virtuosa
2. la moralità di praticare le azioni virtuose
3. la moralità di svolgere il beneficio degli esseri senzienti
i tre successivi sono in relazione al prendere rifugio tre volte ogni giorno e tre volte ogni notte:
4. prendere rifugio nel Buddha
5. prendere rifugio nel Dharma
6. prendere rifugio nel Sangha

In relazione ad Akshobhya, vi sono quattro impegni:

1. l'impegno della mente del vajra: il simbolo della saggezza suprema della beatitudine e vacuità indivisibili;
2. l'impegno della parola della campana: il simbolo della saggezza che realizza la vacuità;
3. l'impegno [del corpo] del mudra: l'auto-generazione nella divinità;
4. l'impegno del maestro vajra: fare offerte e ricordarsi del maestro vajra sei volte al giorno.

In relazione a Ratnasambhava, vi sono quattro impegni:

1. donare cose materiali
2. donare il Dharma
3. donare la protezione
4. donare amore

In relazione ad Amitābha,

vi sono tre impegni, preservare gli insegnamenti del tantra esterni e segreti così come quelli dei tre veicoli:

1. l'esterno: tantra dell'azione e al tantra del comportamento
2. il segreto: tantra dello yoga e al tantra dello yoga supremo
3. i veicoli degli uditori, dei realizzatori solitari e dei bodhisattva

In relazione ad Amoghasiddhi,

vi sono due impegni:

1. proteggere e mantenere puri gli impegni delle altre quattro famiglie dei buddha
2. fare offerte interne, esterne, segrete e della talità
[“Interne” si riferisce alle cinque carni e cinque nettari. “Esterne” si riferisce alle offerte di fiori, acqua, incenso e così via. “Segrete” si riferisce all’offerta di una consorte al guru e alla divinità. “Talità” si riferisce a ricordarsi la vacuità.]

Altri due impegni minori sono:

1. l’impegno dell’abbandono (questo si riferisce all’abbandono delle azioni non-virtuose, specialmente le quattro cadute radice: uccidere, rubare, mentire e condotta sessuale scorretta),
2. l’impegno dell’affidarsi e della devozione (dedicare sé stessi al proprio guru, ai propri compagni di Dharma e alla pratica della moralità).

[La lista dei voti tantrici è stata tradotta dal tibetano in inglese da Joan Nicell dal Guru yoga in sei sessioni sulla base di varie traduzioni precedenti.

La lista di impegni delle cinque famiglie dei buddha è basata sul libretto della FPMT che contiene il Guru yoga in sei sessioni, revisionato marzo 2002.]